

CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE PER LE NOTIFICHE DEGLI ATTI GIUDIZIARI E DI ADEMPIMENTI STRUMENTALI ALL’ATTIVITA’ LEGALE SVOLTA DAGLI AVVOCATI DI SAPIENZA AL CENTRO SERVIZI LEPANTO SRL P.IVA n. 09943621004 – SMART-CIG Z793219C5E

Il servizio da affidare al Centro Servizi Lepanto s.r.l. , con sede legale in Roma (RM), Via Marcantonio Colonna n. 60, P. I.V.A. n. 09943621004 – SMART-CIG Z793219C5E - ha ad oggetto il servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incumbenti processuali esterni necessari e strumentali all’attività professionale degli avvocati interni dell’Area Affari Legali di Sapienza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: notifica atti, richiesta copie atti e documenti, iscrizione a ruolo, fotocopie atti, notifica intimazioni a testi, iscrizione e deposito anche telematico di atti giudiziari comprese le procedure esecutive, servizi telematici in genere etc. .

L’Area Affari Legali ha rilevato la necessità di affidare il servizio in questione, in via non esclusiva, dalla data di stipula del contratto fino al termine ultimo del 31 dicembre 2023 o, in alternativa, se antecedente, fino all’esaurimento della complessiva e omnicomprensiva (IVA inclusa) somma stanziata, pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) e che il corrispettivo sarà comunque determinato dalla contabilizzazione dei singoli ordini/servizi effettivamente eseguiti e comunque la ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna né richiedere indennizzi di qualsiasi natura e/o specie qualora alla citata scadenza temporale fosse stato utilizzato un importo inferiore a quello complessivamente stanziato.

L’operatore economico è tenuto ad indicare nelle fatture il corrispettivo per i servizi di intermediazione sopra indicati, con specifica dell’IVA, della tipologia del servizio e di ogni utile informazione sul contenzioso di riferimento.

Sapienza si obbliga a costituire a beneficio del centro Servizi Lepanto srl una provvista fondi di importo pari ad € 2.000,00 (duemila/00). Detto importo potrà essere utilizzato per far fronte (in tutto o in parte) alle “spese vive ed esenti” direttamente anticipate dall’operatore economico occorrenti per i servizi commissionati, a titolo esemplificativo e non esaustivo: diritti di visura, acquisto marche e contributi unificati, diritti e spese di notifica atti, diritti e spese per copie documenti, diritti e spese per rilascio copie autentiche di atti giudiziari e documenti etc.

La provvista fondi sarà ricostituita dall’Amministrazione nella suindicata entità, ogni qual volta la stessa si sarà ridotta, sempre per impieghi di spese vive ed esenti, alla minor somma di euro 1.000,00 rimanendo salva per la Centro Servizi Lepanto srl, in diverso caso, la facoltà ed il diritto di sospendere i servizi, il cui costo, a titolo di spese vive ed esenti, superi la residua provvista.

La Centro Servizi Lepanto srl è obbligato altresì a condividere, in confronto con l’Amministrazione committente, l’impiego delle spese che occorreranno per i servizi commissionati, a mezzo di una “lista dettaglio spese” con specifica di ogni singolo incarico.

L’operatore economico è obbligato ad inviare all’Amministrazione, prima dell’emissione della fattura, la specifica di tutti i costi/anticipazioni riferiti alle prestazioni rese con indicazione delle pratiche di riferimento.

L’operatore economico è tenuto a trasmettere la fattura esclusivamente in forma elettronica, ai sensi dell’art. 1, comma 209, della Legge n. 244 del 2007, utilizzando i seguenti codici:

- Codice IPA (unico per tutto l’Ateneo): un_lsrn
- Codice Univoco Ufficio (Area Affari Legali) : 360HWJ

Le fatture dovranno essere intestate a: Sapienza Università di Roma – Area Affari Legali - Piazzale Aldo Moro n.5 – 00185 Roma - C.F. 80209930587 – P.IVA 02133771002

Le fatture dovranno altresì essere emesse con scadenza trimestrale contenendo la specifica dei singoli ordini/servizi effettivamente eseguiti, con esposizione dell'IVA relativa, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dell'art. 17-ter DPR 633/72 e dell'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015 e ss.mm..

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture per la fornitura del servizio in questione entro 60 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali. La regolarità della fattura è riferita alla rispondenza formale e fiscale della stessa rispetto alla normativa vigente.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. in capo all'operatore economico affidatario, a seguito di accertamento successivo alla stipula del presente contratto, è riconosciuta all'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 e 1382 c.c., con la sottoscrizione del presente contratto da parte dell'operatore economico:

- la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione da parte dell'Amministrazione di volersi valere della presente clausola risolutiva e, in tal caso, all'operatore economico spetterà il pagamento del corrispettivo pattuito solo per la parte corrispondente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta dall'Amministrazione;
- il pagamento, da parte dell'operatore economico, in favore dell'Amministrazione di una somma pari al dieci per cento del valore del presente contratto, indicato nel preventivo n. 556 del 27/01/2021, con riferimento all'inadempimento dell'operatore economico agli obblighi *ex lege* di veridicità e di aggiornamento, in caso di modifiche sopravvenute, delle dichiarazioni rese all'Amministrazione per l'appalto in oggetto, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'Amministrazione.

E', altresì, riconosciuta all'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 c.c., con la sottoscrizione del presente contratto da parte dell'operatore economico, la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione da parte dell'Amministrazione di volersi valere della presente **clausola risolutiva**, in caso di **violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62**, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e **dal Codice di comportamento adottato dall'Università, emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015**, che qui si allega e in caso di violazione del patto d'integrità, che altresì si allega.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'operatore economico dichiara di non trovarsi nella condizione vietata di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors) e si obbliga a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del succitato comma 16 ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Per quanto non previsto, al presente contratto si applicano le norme del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm..

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'operatore economico dichiara di aver letto e compreso quanto riportato nell'**informativa, che qui si allega**, redatta ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale e di prestare il consenso al



trattamento dei dati per le finalità indicate nel punto 5. (finalità e descrizione del trattamento) dell'Informativa medesima, nonché nell'Atto di Nomina a Responsabile Esterno per il Trattamento dei Dati Personali, anch'esso allegato e redatto ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679.

Il presente contratto è stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Il presente contratto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/86 ed è soggetto all'imposta di bollo, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 42 della Tariffa, parte seconda, allegata al DPR n. 642/1972.

Luogo e data ROMA 23/06/2021

CENTRO SERVIZI LEPANTO srl



IL DIRETTORE DELL'AREA AFFARI LEGALI
Dott. Andrea BONOMOLO

Firmato digitalmente da

ANDREA BONOMOLO

Data e ora della firma: 15/06/2021 17:06:33

